

Altre riserve - Euro 11.366 milioni

Riserva da sovrapprezzo azioni - Euro 7.487 milioni

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2019 risulta pari a 7.487 milioni di euro, in diminuzione di 9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'acquisto di azioni proprie, come specificato, per un importo complessivo pari a 10 milioni di euro.

Riserva legale - Euro 2.034 milioni

La riserva legale, pari al 20,0% del capitale sociale, non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva ex lege n. 292/1993 - Euro 2.215 milioni

Evidenzia la quota residua delle rettifiche di valore effettuate in sede di trasformazione di Enel da ente pubblico a società per azioni.

In caso di distribuzione si rende applicabile il regime fiscale previsto per le riserve di capitale ex art. 47 del TUIR.

Altre riserve diverse - Euro 68 milioni

La voce comprende la riserva per contributi in conto capitale di 19 milioni di euro che riflette il 50% dei contributi acquisiti da enti pubblici e organismi comunitari, in forza di leggi, per la realizzazione di nuove opere (ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) rilevati a patrimonio netto al fine di usufruire del beneficio di sospensione della tassazione, oltre alla riserva stock option di 29 milioni di euro e altre riserve per 20 milioni di euro.

Riserva da valutazione di strumenti finanziari - Euro (412) milioni

La voce al 31 dicembre 2019 è costituita dalle riserve da valutazione di strumenti finanziari derivati di cash flow hedge e di costi di hedging negative per 412 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo pari a 130 milioni di euro).

Riserva da valutazione di attività finanziarie FVOCI - Euro 11 milioni

Al 31 dicembre 2019 la riserva da valutazione di attività finanziarie FVOCI è pari a 11 milioni di euro per effetto della valutazione al fair value della partecipazione detenuta nella società Empresa Propietaria de la Red SA.

Riserva da rimisurazione della passività/(attività) netta per piani a benefici ai dipendenti - Euro (37) milioni

Al 31 dicembre 2019 la riserva per piani a benefici ai dipendenti è pari a 37 milioni di euro (al netto dell'effetto fiscale positivo pari a 9 milioni di euro). La riserva accoglie gli utili e le perdite attuariali rilevate direttamente a patrimonio netto, non essendo più applicabile il cosiddetto "corridor approach" secondo la nuova versione del principio contabile "IAS 19 - Benefici per i dipendenti".

Di seguito viene riportata una tabella che evidenzia i movimenti delle riserve da valutazione di strumenti finanziari e da rimisurazione delle passività/attività per piani a benefici definiti avvenuti nel corso degli esercizi 2018 e 2019.

Milioni di euro	al 01.01.2018	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	al 31.12.2018	Utili/(Perdite) lordi rilevati a patrimonio netto nell'esercizio	Rilasci a Conto economico lordi	Imposte	Altre movimentazioni	al 31.12.2019
Riserva da valutazione di strumenti finanziari di cash flow hedge	(268)	1	(45)	37	(275)	205	(328)	20	(12)	(390)
Riserva da valutazione di strumenti finanziari costi di hedging	(70)	17	-	-	(53)	23	-	8	-	(22)
Riserva da valutazione attività finanziarie FVOCI	-	11	-	-	11	-	-	-	-	11
Riserva da rimisurazione della passività/ (attività) netta per piani a benefici ai dipendenti	(32)	-	-	-	(32)	(7)	-	2	-	(37)
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	(370)	29	(45)	37	(349)	221	(328)	30	(12)	(438)

Utili e perdite accumulati - Euro 4.889 milioni

Nell'esercizio 2019 la voce ha presentato una variazione in aumento di 610 milioni di euro per effetto di quanto deliberato

dall'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2019, che ha previsto la destinazione a "utili accumulati" della quota residua del risultato positivo dell'esercizio 2018.

Utile dell'esercizio - Euro 3.165 milioni

L'utile dell'esercizio 2019, al netto dell'acconto sul dividendo 2019 di 0,16 euro per azione (per complessivi 1.627 milioni di

euro), è pari a 3.165 milioni di euro.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la disponibilità e distribuibilità delle riserve.

Milioni di euro

	al 31.12.2019	Possibilità di utilizzare	Quota disponibile
Capitale sociale	10.167		
Riserve di capitale:			
- riserva da sovrapprezzo azioni	7.487	ABC	7.487
- riserva azioni proprie	(1)		
Riserve di utili:			
- riserva legale	2.034	B	
- riserva ex lege 292/1993	2.215	ABC	2.215
- riserve da valutazione di strumenti finanziari	(412)		
- riserva attività finanziarie FVOCI	11		
- riserva contributi in conto capitale	19	ABC	19
- riserva stock option	29	ABC	29 ^{(1) (2)}
- riserva da rimisurazione delle passività per piani a benefici ai dipendenti	(37)		
- altre	20	ABC	20
Utili/(Perdite) accumulati	4.889	ABC	4.889
Totale	26.421		14.659
<i>di cui quota distribuibile</i>			14.656

A: aumento di capitale.

B: per copertura perdite.

C: per distribuzione ai soci.

(1) Relativi a opzioni non più esercitabili.

(2) Non è distribuibile per un importo pari a 3 milioni di euro relativi alle opzioni assegnate dalla Capogruppo ai dipendenti di società controllate e non più esercitabili.

Non sussistono limitazioni alla distribuzione delle riserve a norma dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del codice civile, in quanto non vi sono costi d'impianto e di ampliamento e costi di ricerca e sviluppo non ammortizzati, ovvero deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Si evidenzia che nei precedenti tre esercizi una parte della riserva disponibile denominata "utili e perdite accumulati" è stata utilizzata per un importo pari a 346 milioni di euro per la

distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Gli obiettivi di Enel nella gestione del capitale sono ispirati alla creazione di valore per gli azionisti, alla garanzia degli interessi degli stakeholder e alla salvaguardia della continuità aziendale, nonché al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione che consenta un economico accesso a fonti esterne di finanziamento tese a supportare adeguatamente lo sviluppo dell'attività del Gruppo.

22.1 Dividendi

La tabella seguente evidenzia i dividendi distribuiti dalla società nell'esercizio 2018 e 2019.

	Ammontare distribuito (milioni di euro)	Dividendo per azione (euro)
Dividendi pagati nel 2018		
Dividendi relativi al 2017	2.410	0,237
Acconto sul dividendo 2018 ⁽¹⁾	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2018	2.410	0,237
Dividendi pagati nel 2019		
Dividendi relativi al 2018	2.847	0,28
Acconto sul dividendo 2019 ⁽²⁾	-	-
Dividendi straordinari	-	-
Totale dividendi pagati nel 2019	2.847	0,28

(1) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2018 e messo in pagamento a decorrere dal 23 gennaio 2019 (acconto dividendo per azione 0,14 euro per complessivi 1.423 milioni di euro).

(2) Deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2019 e messo in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2020 (acconto dividendo per azione 0,16 euro per complessivi 1.627 milioni di euro).

Il dividendo dell'esercizio 2019, pari a 0,328 euro per azione, per un ammontare complessivo di 3.334 milioni di euro (di cui 0,16 euro per azione, per complessivi 1.626 milioni di euro già corrisposto a titolo di acconto), è stato proposto e deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2020 in unica convocazione.

Il presente Bilancio non tiene conto degli effetti della distribuzione ai soci del dividendo dell'esercizio 2019, se non per il debito verso gli azionisti per l'acconto sul dividendo 2019, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2019 per un importo massimo potenziale di 1.627 milioni di euro e messo in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2020 al netto della quota spettante alle n. 1.549.152 azioni proprie risultate in portafoglio alla "record date" del 21 gennaio 2020.

22.2 Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale

sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo del Gruppo. In particolare, la Società persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e l'accesso a fonti esterne di finanziamento anche attraverso il conseguimento di un rating adeguato.

In tal contesto, la Società gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso dell'esercizio 2019.

A tal fine, la Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2019 e 2018 è sintetizzata nella seguente tabella.

Milioni di euro	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Posizione finanziaria non corrente	(14.206)	(13.397)	(809)
Posizione finanziaria corrente netta	(2.738)	(2.221)	(517)
Crediti finanziari non correnti e titoli a lungo termine	194	128	66
Indebitamento finanziario netto	(16.750)	(15.490)	(1.260)
Patrimonio netto	29.586	27.943	1.643
Indice debt/equity	(0,57)	(0,55)	(0,02)

23. Finanziamenti - Euro 14.206 milioni, euro 1.102 milioni, euro 8.367 milioni

Milioni di euro	Non corrente		Corrente	
	al 31.12.2019	al 31.12.2018	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Finanziamenti a lungo termine	14.206	13.397	1.102	806
Finanziamenti a breve termine	-	-	8.367	5.001

Per maggiori dettagli sulla natura, rilevazione e classificazione dei finanziamenti si rimanda alla nota 31 "Strumenti finanziari".

24. Benefici ai dipendenti - Euro 216 milioni

La Società riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse a trattamento di fine rapporto di lavoro, indennità per mensilità aggiuntive e indennità sostitutiva del preavviso, premi di fedeltà, previdenza integrativa aziendale, assistenza sanitaria, indennità aggiuntiva contributi FOPEN, contributi FOPEN superiori al limite fiscalmente deducibile e piani di incentivazione al personale.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici dovuti al momento della cessazione del rapporto di lavoro o successivamente al rapporto di lavoro per piani a be-

nefici definiti nonché altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge, di contratto o per altre forme di incentivazione ai dipendenti.

Le obbligazioni, in linea con le previsioni dello IAS 19, sono state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito".

Nel seguito si evidenziano la variazione intervenuta nell'esercizio delle passività attuariali e la riconciliazione delle stesse con le passività rilevate in bilancio rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

Milioni di euro	2019				2018			
	Benefici pensionistici	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale	Benefici pensionistici	Assistenza sanitaria	Altri benefici	Totale
VARIAZIONI NELLA PASSIVITÀ ATTUARIALE								
Passività attuariale al 1° gennaio	174	40	17	231	200	45	28	273
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	-	-	7	7	-	1	6	7
Interessi passivi	2	-	-	2	3	1	-	4
Perdite/(Utili) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdite/(Utili) attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	6	-	-	6	-	-	-	-
Rettifiche basate sull'esperienza passata	5	(3)	-	2	-	(1)	-	(1)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-	-	-	-	-	-	-
Perdite/(Utili) al momento dell'estinzione	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi del datore di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi dei partecipanti al piano	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamenti per estinzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri pagamenti	(21)	(2)	(9)	(32)	(23)	(2)	(10)	(35)
Altri movimenti	-	-	-	-	(6)	(4)	(7)	(17)
Passività attuariale al 31 dicembre	166	35	15	216	174	40	17	231

Milioni di euro

	2019	2018
Perdite/(Utili) rilevate a Conto economico		
Costo previdenziale	7	7
Interessi passivi	2	4
Perdite/(Utili) al momento dell'estinzione	-	-
Totale	9	11

Milioni di euro

	2019	2018
Perdite/(Utili) da rimisurazione rilevati nelle OCI		
Perdite/(Utili) attuariali sui piani a benefici definiti	8	-
Altre variazioni	-	-
Totale	8	-

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti per benefici ai dipendenti relativo al 2019, pari a 7 milioni di euro, è rilevato tra i costi del personale e risulta in linea con quanto rilevato nel 2018, mentre gli interessi passivi derivanti dall'attualizzazione delle pas-

sività risultano pari a 2 milioni di euro (4 milioni di euro nel 2018). Le principali assunzioni, determinate in coerenza con l'esercizio precedente, utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono di seguito riportate.

	2019	2018
Tasso di attualizzazione	0,00%-0,70%	0,25%-1,50%
Tasso di incremento delle retribuzioni	0,70%-2,70%	1,50%-3,50%
Tasso di incremento costo spese sanitarie	2,50%	2,50%

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività che illustra gli effetti sulla passività per assistenza sanitaria definiti a seguito di variazioni, ragionevolmente possibili alla fine dell'esercizio,

delle singole ipotesi attuariali rilevanti adottate nella stima della predetta passività.

Milioni di euro

	Incremento 0,5% tasso di attualizzazione	Decremento 0,5% tasso di attualizzazione	Incremento 0,5% tasso di inflazione	Incremento 0,5% delle retribuzioni	Incremento 0,5% delle pensioni in corso di erogazione	Incremento 1% costi assistenza sanitaria	Incremento di 1 anno dell'aspettativa di vita dipendenti in forza e pensionati
Piani medici: ASEM	(2)	2	(2)	-	-	5	35

25. Fondi rischi e oneri - Euro 28 milioni

I "Fondi rischi e oneri" sono destinati a coprire le passività potenziali ritenute probabili che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti delle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio, sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti e non riguardanti i rami aziendali conferiti.

La movimentazione dei fondi rischi e oneri è di seguito riportata.

Rilevazione a Conto economico					
Milioni di euro	Accantonamenti	Rilasci	Utilizzi	Altri movimenti	Totale
al 31.12.2018					al 31.12.2019
					di cui quota corrente
Fondo contenzioso, rischi e oneri diversi:					
- contenzioso legale	18	3	(16)	(1)	- 4 1
- altri	6	-	-	-	- 6 3
Totale fondo contenzioso, rischi e oneri diversi	24	3	(16)	(1)	- 10 4
Fondo oneri per incentivi all'esodo	21	3	-	(6)	18 5
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	45	6	(16)	(7)	- 28 10

Il decremento del fondo relativo al contenzioso legale, pari a 14 milioni di euro, riflette prevalentemente i rilasci a Conto economico e gli utilizzi conseguenti alla definizione di alcuni contenziosi per un totale complessivo di 17 milioni di euro. Il suddetto fondo è riferito principalmente a cause di lavoro.

Il fondo rischi e oneri altri, pari a 6 milioni di euro, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

La variazione in diminuzione del fondo per incentivi all'esodo del personale, pari a 3 milioni di euro, risente degli utilizzi dell'esercizio.

26. Altre passività non correnti - Euro 21 milioni

Le "Altre passività non correnti", pari a 21 milioni di euro (12 milioni di euro al 31 dicembre 2018), sono riferite al debito residuo verso le società del Gruppo, inizialmente rilevato in seguito alla presentazione da parte di Enel SpA, in qualità di società consolidante, delle istanze di rimborso per le annualità 2004-2011, per le maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'IRAP nella determinazione del reddito imponibile IRES. La contropartita di tale

debito verso le società controllate ha trovato rilevazione tra i crediti tributari non correnti (nota 16).

La voce accoglie, inoltre, la quota non corrente degli up-front realizzati alla stipula di alcuni contratti derivati di cambio di copertura (10 milioni di euro), stipulati in anni precedenti, il cui rilascio a Conto economico viene effettuato sulla base di un piano di ammortamento per tutta la durata del derivato stesso.

27. Debiti commerciali - Euro 84 milioni

Milioni di euro	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Debiti commerciali:			
- verso terzi	43	41	2
- verso società del Gruppo	41	41	-
Totale	84	82	2

I "Debiti commerciali" accolgono prevalentemente i debiti per le forniture di servizi, nonché quelli relativi a prestazioni diverse per le attività svolte nel corso dell'esercizio 2019, e sono costituiti da debiti verso terzi per 43 milioni di euro (41

milioni di euro al 31 dicembre 2018) e da debiti verso società del Gruppo per 41 milioni di euro (41 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

I debiti commerciali verso imprese controllate al 31 dicembre 2019 sono di seguito dettagliati.

Milioni di euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Imprese controllate			
Enel Produzione SpA	1	1	-
Enel Global Trading SpA	9	1	8
Enel Green Power SpA	1	-	1
Enel Italia SpA	10	18	(8)
Enel Iberia SLU	4	4	-
Enel Global Infrastructure and Networks Srl	3	3	-
Enel X Srl	-	1	(1)
Enel Innovation Hubs Srl	-	2	(2)
Endesa SA	4	3	1
Altre	9	8	1
Totale	41	41	-

Nella seguente tabella sono riportati i debiti commerciali suddivisi per area geografica di destinazione.

Milioni di euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Fornitori			
Italia	63	59	4
Europa - UE	15	17	(2)
Europa - extra UE	1	1	-
Altri	5	5	-
Totale	84	82	2

28. Altre passività finanziarie correnti - Euro 234 milioni

Le "Altre passività finanziarie correnti" sono riferite principalmente a interessi passivi maturati sull'indebitamento in essere a fine esercizio.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Passività finanziarie differite	31.2.1	225	259	(34)
Altre partite	31.2.1	9	17	(8)
Totale		234	276	(42)

In particolare, le "Passività finanziarie differite" si riferiscono principalmente a interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati sui debiti finanziari, mentre le "Altre partite" accolgono essenzialmente i debiti verso le società del Gruppo maturati al 31 dicembre 2019, liquidabili nell'esercizio successivo,

connessi sia a oneri finanziari realizzati su derivati di copertura su cambio commodity sia a interessi passivi maturati sui conti correnti intercompany.

29. Posizione finanziaria netta e crediti finanziari e titoli a lungo termine - Euro 16.750 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione dell'indebitamento finanziario netto a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale.

Milioni di euro

	Note	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Finanziamenti a lungo termine	23	14.206	13.397	809
Finanziamenti a breve termine	23	8.367	5.001	3.366
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	23	1.102	806	296
Altre attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento	15.1	194	128	66
Altre attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	19.1	2.578	1.579	999
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	4.153	2.007	2.146
Totale		16.750	15.490	1.260

Si evidenzia di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 in linea con la disposizione CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto come riportato nella Relazione sulla gestione.

Milioni di euro

	al 31.12.2019		al 31.12.2018		2019-2018
	di cui con parti correlate		di cui con parti correlate		
Depositi bancari e postali	4.153		2.007		2.146
Liquidità	4.153		2.007		2.146
Crediti finanziari correnti	2.578	1.288	1.579	313	999
Debiti bancari correnti	(130)		(45)		(85)
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(1.102)		(806)		(296)
Altri debiti finanziari correnti	(8.237)	(7.834)	(4.956)	(4.716)	(3.281)
Debiti finanziari correnti	(9.469)		(5.807)		(3.662)
Posizione finanziaria corrente netta	(2.738)		(2.221)		(517)
Debiti bancari non correnti	(402)		(1.048)		646
Obbligazioni emesse	(7.707)		(8.208)		501
Finanziamenti non bancari (leasing)	(1)		-		(1)
Altri debiti non correnti	(6.096)		(4.141)		(1.955)
Debiti finanziari non correnti	(14.206)		(13.397)		(809)
Posizione finanziaria non corrente	(14.206)		(13.397)		(809)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da disposizione CONSOB	(16.944)		(15.618)		(1.326)
Crediti finanziari non correnti	194	191	128	125	66
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(16.750)		(15.490)		(1.260)

Relazione sulla gestione

Corporate governance

Bilancio di esercizio

Relazioni

30. Altre passività correnti - Euro 2.209 milioni

Milioni di euro

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	2019-2018
Debiti tributari	337	245	92
Debiti diversi verso società del Gruppo	159	317	(158)
Debiti verso il personale, associazioni ricreative e assistenziali	17	18	(1)
Debiti verso istituti di previdenza	7	7	-
Debiti verso clienti per depositi cauzionali e rimborsi	2	2	-
Altri	1.687	1.440	247
Totale	2.209	2.029	180

I "Debiti tributari", pari a 337 milioni di euro, sono relativi essenzialmente ai debiti verso l'Erario per imposte IRES riferite alle società aderenti al consolidato fiscale nazionale (333 milioni di euro).

La voce "Debiti diversi verso società del Gruppo", pari a 159 milioni di euro, si riferisce per 44 milioni di euro a debiti generati dal consolidato fiscale IRES (139 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e per 110 milioni di euro a debiti generati dall'IVA di Gruppo (173 milioni di euro al 31 dicembre 2018). Il decremento di 158 milioni di euro riflette l'andamento delle sopra riportate posizioni debitorie.

I debiti "Altri", pari a 1.687 milioni di euro, includono i debiti relativi ai dividendi da corrispondere agli azionisti per un importo pari a 1.628 milioni di euro, dovuti essenzialmente ai debiti per l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2019, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA nella seduta del 12 novembre 2019 e messo in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2020 (0,16 euro per azione per l'esercizio 2019; 0,14 euro per azione per l'esercizio 2018) per un importo complessivo pari a 1.627 milioni di euro (1.423 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

31. Strumenti finanziari

31.1 Attività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle attività finanziarie previste dallo IFRS 9, distinte tra

attività finanziarie correnti e non correnti, esponendo separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

Milioni di euro

	Note	Non corrente		Corrente	
		al 31.12.2019	al 31.12.2018	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Attività finanziarie a costo ammortizzato	31.1.1	194	128	7.793	4.050
Attività finanziarie a FVOCI	31.1.2				
Partecipazioni in altre società		17	17	-	-
Totale attività finanziarie a FVOCI		17	17	-	-
Attività finanziarie a FVTPL					
Derivati attivi a FVTPL	33	340	325	143	78
Totale attività finanziarie a FVTPL		340	325	143	78
Derivati attivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di cash flow hedge	33	605	468	-	14
Derivati di fair value hedge	33	-	-	-	-
Totale derivati attivi designati come strumenti di copertura		605	468	-	14
TOTALE		1.156	938	7.936	4.142

Per maggiori dettagli sulla rilevazione e classificazione dei derivati attivi correnti e non correnti si rimanda alla nota 33 "Derivati e hedge accounting".

31.1.1 Attività finanziarie al costo ammortizzato

La tabella seguente espone i finanziamenti e i crediti per natura, suddivisi in attività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Note	Corrente	
		al 31.12.2019	al 31.12.2018		al 31.12.2019	al 31.12.2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		-	-	21	4.153	2.007
Crediti commerciali		-	-	17	255	191
Crediti finanziari verso società del Gruppo						
Crediti su conto corrente intersocietario		-	-	19.1	1.288	313
Altri crediti finanziari		-	-		240	209
Totale crediti finanziari verso società del Gruppo		-	-		1.528	522
Crediti finanziari verso terzi						
Crediti finanziari	15.1	191	125		-	-
Quote correnti dei crediti finanziari a lungo		-	-		1	1
Cash collateral per accordi di marginazione su derivati OTC		-	-	19.1	1.286	1.253
Altri crediti finanziari		3	3		10	18
Totale crediti finanziari verso terzi		194	128		1.297	1.272
Altri crediti		-	-		560	58
TOTALE		194	128		7.793	4.050

Le variazioni principali rispetto all'esercizio 2018 riguardano:

- > le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", che si sono incrementate di 2.146 milioni di euro risentendo della normale operatività connessa alla funzione di tesoreria accentrata svolta dalla Capogruppo;
- > i "Crediti finanziari verso società del Gruppo", in aumento complessivamente di 1.006 milioni di euro per effetto dell'incremento dei crediti vantati sul conto corrente intersocietario intrattenuto con le società del Gruppo per 975 milioni di euro;
- > gli "Altri crediti", in aumento di 502 milioni di euro dovuti all'incremento dei crediti per dividendi da incassare dalle società controllate.

Impairment delle attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2019 sono pari a 7.987 milioni di euro e sono rilevate al netto del fondo perdite attese, pari a 12 milioni di euro al 31

dicembre 2019.

L'impairment calcolato sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e sugli altri crediti ha rilevato una perdita attesa non rilevante. La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL) – calcolata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD) – è la differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

La verifica della variazione del rischio di credito è stata effettuata su:

- > base individuale, in presenza di crediti valutabili singolarmente in base alle informazioni disponibili;
- > base collettiva negli altri casi.

La tabella seguente riporta le perdite attese per ogni classe di attività finanziaria misurata al costo ammortizzato.

Milioni di euro

	al 31.12.2019			al 31.12.2018		
	Valore contabile lordo	Fondo perdite attese	Totale	Valore contabile lordo	Fondo perdite attese	Totale
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.153	-	4.153	2.007	-	2.007
Crediti commerciali	260	5	255	196	5	191
Crediti finanziari verso società del Gruppo	1.529	1	1.528	523	1	522
Crediti finanziari verso terzi	1.497	6	1.491	1.406	6	1.400
Altri crediti	560	-	560	58	-	58
Totale	7.999	12	7.987	4.190	12	4.178

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo perdite attese su crediti finanziari e commerciali:

Milioni di euro

	Fondo perdite attese					
	Crediti finanziari			Crediti commerciali		
	Individuale	Collettivo	Totale	Individuale	Collettivo	Totale
01.01.2018 IFRS 9	7		7	-	5	5
Impairment	-	-	-	-	-	-
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Rilasci	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2018 IFRS 9	7	-	7	-	5	5
Impairment	-	-	-	-	-	-
Utilizzi	-	-	-	-	-	-
Rilasci	-	-	-	-	-	-
Totale al 31.12.2019 IFRS 9	7	-	7	-	5	5

31.1.2 Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico complessivo (FVOCI)

In tale categoria sono principalmente classificate le partecipazioni in società non quotate irrevocabilmente designate come tali al momento della rilevazione iniziale.

Le partecipazioni in altre imprese, pari a 17 milioni di euro, sono sostanzialmente rappresentate dalla partecipazione detenuta da Enel SpA nella società Empresa Propietaria de la Red SA. Al 31 dicembre 2019 il fair value della partecipazione

è stato confermato sulla base di una valutazione, ritenuta attendibile, degli elementi patrimoniali rilevanti.

31.1.3 Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico (FVTPL)

In tale categoria sono esclusivamente rilevati i derivati attivi correnti e non correnti relativi, principalmente, alle operazioni di copertura dell'indebitamento delle società del Gruppo per i quali si rimanda alla nota 33.2 "Derivati al fair value through profit or loss".

31.2 Passività finanziarie per categoria

La tabella seguente indica il valore contabile di ciascuna categoria delle passività finanziarie previste dallo IFRS 9, distinte

tra passività finanziarie correnti e non correnti, esponendo separatamente i derivati di copertura e i derivati misurati al fair value rilevato a Conto economico.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Corrente	
		al 31.12.2019	al 31.12.2018	al 31.12.2019	al 31.12.2018
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.2.1	14.206	13.397	11.192	7.331
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico					
Derivati passivi al FVTPL	33	342	324	178	134
Totale		342	324	178	134
Derivati passivi designati come strumenti di copertura					
Derivati di cash flow hedge	33	1.194	1.071	5	221
Totale		1.194	1.071	5	221
TOTALE		15.742	14.792	11.375	7.686

Per maggiori dettagli sulla rilevazione e classificazione dei derivati passivi correnti e non correnti si rimanda alla nota 33 "Derivati e hedge accounting".

Per maggiori informazioni sulla valutazione al fair value, si prega di far riferimento alla nota 34 "Fair value measurement".

31.2.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La tabella seguente espone le passività finanziarie valutate al

costo ammortizzato per natura, suddivise in passività finanziarie correnti e non correnti.

Milioni di euro	Note	Non corrente		Note	Corrente	
		al 31.12.2019	al 31.12.2018		al 31.12.2019	al 31.12.2018
Finanziamenti a lungo termine	23	14.206	13.397		1.102	806
Finanziamenti a breve termine		-	-	23	8.367	5.001
Debiti commerciali		-	-	27	84	82
Altre passività correnti		-	-	30	1.639	1.442
Totale		14.206	13.397		11.192	7.331

Le altre passività correnti includono i debiti relativi ai dividendi da corrispondere agli azionisti pari a 1.628 milioni di euro, dovuti essenzialmente ai debiti per l'acconto sul dividendo dell'esercizio 2019, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Enel SpA nella seduta del 12 novembre 2019 e messo

in pagamento a decorrere dal 22 gennaio 2020 (0,16 euro per azione per l'esercizio 2019; 0,14 euro per azione per l'esercizio 2018) per un importo complessivo pari a 1.627 milioni di euro (1.423 milioni di euro al 31 dicembre 2018).

Finanziamenti**Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) - Euro 15.308 milioni**

Il debito a lungo termine, relativo a prestiti obbligazionari, a finanziamenti bancari nonché a finanziamenti ricevuti da società del Gruppo, in euro e in altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi (pari a 1.102 milioni di euro), ammonta al 31 dicembre 2019 a 15.308 milioni di euro.

La tabella seguente indica il valore nominale, il valore con-

tabile e il fair value dei finanziamenti a lungo termine al 31 dicembre 2019, inclusa la quota in scadenza nei 12 mesi successivi, aggregati per tipologia di finanziamento e di tasso di interesse. Per gli strumenti di debito quotati il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il fair value è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli spread creditizi del Gruppo.

Milioni di euro	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi	Fair value	Valore nominale	Valore contabile	Quota corrente	Quota con scadenza oltre i 12 mesi	Fair value	Valore contabile
	al 31.12.2019					al 31.12.2018					2019-2018
Obbligazioni:											
- tasso fisso	7.735	7.602	878	6.725	9.073	7.904	7.813	614	7.199	8.561	(211)
- tasso variabile	1.010	1.010	27	982	966	1.201	1.201	192	1.009	1.141	(191)
Totale	8.745	8.612	905	7.707	10.039	9.105	9.014	806	8.208	9.702	(402)
Finanziamenti bancari:											
- tasso fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile	552	552	150	402	554	1.048	1.048	-	1.048	1.045	(496)
Totale	552	552	150	402	554	1.048	1.048	-	1.048	1.045	(496)
Altri finanziamenti:											
- da contratti di leasing a tasso fisso	2	2	1	1	2	-	-	-	-	-	2
Totale	2	2	1	1	2	-	-	-	-	-	2
Finanziamenti da società del Gruppo:											
- tasso fisso	2.300	2.300	-	2.300	2.655	2.300	2.300	-	2.300	2.596	-
- tasso variabile	3.841	3.841	46	3.796	4.023	1.841	1.841	-	1.841	1.895	2.000
- da contratti di leasing a tasso fisso	1	1	-	-	1	-	-	-	-	-	1
Totale	6.142	6.142	46	6.096	6.679	4.141	4.141	-	4.141	4.491	2.001
Totale finanziamenti a tasso fisso	10.038	9.905	879	9.026	11.731	10.204	10.113	614	9.499	11.157	(208)
Totale finanziamenti a tasso variabile	5.403	5.403	223	5.180	5.543	4.090	4.090	192	3.898	4.081	1.313
TOTALE	15.441	15.308	1.102	14.206	17.274	14.294	14.203	806	13.397	15.238	1.105

Per maggiori informazioni sull'analisi delle scadenze dei finanziamenti, si rinvia alla nota 32 "Risk management", e sui livelli del fair value si rinvia alla nota 34 "Fair value measurement".

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a

lungo termine per valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Finanziamenti a lungo termine per valuta e tasso di interesse

Milioni di euro	Saldo contabile		Valore nominale	Tasso medio di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo in vigore
	al 31.12.2018	al 31.12.2019			
Euro	10.665	12.268	12.376	3,0%	3,2%
Dollari USA	1.277	1.305	1.315	7,8%	8,2%
Sterline inglesi	2.261	1.735	1.750	6,6%	6,9%
Totale valute non euro	3.538	3.040	3.065		
TOTALE	14.203	15.308	15.441		

La movimentazione del valore nominale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella.

Milioni di euro	Valore nominale	FTA		Nuove emissioni	Differenze di cambio	Valore nominale
		IFRS 16 1.1.2019	Rimborsi			al 31.12.2019
	al 31.12.2018					
Obbligazioni	9.105	-	(813)	344	109	8.745
Finanziamenti bancari	1.048	-	(500)	-	4	552
Finanziamenti non bancari	-	3	(1)	-	-	2
Finanziamenti da società del Gruppo	4.141	1	(1.500)	3.500	-	6.142
Totale	14.294	4	(2.814)	3.844	113	15.441

Rispetto al 31 dicembre 2018, il valore nominale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso un incremento di 1.147 milioni di euro, conseguente:

- > a rimborsi per 2.814 milioni di euro, tra i quali si evidenziano un prestito obbligazionario in sterline inglesi a tasso fisso per un ammontare di 617 milioni di euro scaduto a giugno 2019, un finanziamento bancario rimborsato anticipatamente pari a 500 milioni di euro e un finanziamento da società del Gruppo per 1.500 milioni di euro rimborsato anticipatamente a dicembre 2019;
- > al rimborso di due tranches dei prestiti obbligazionari Ina e Ania per complessivi 56 milioni di euro;
- > al rimborso a scadenza del prestito obbligazionario "Serie

- speciale riservata al personale" per nominali 1.033 milioni di euro e obbligazioni detenute in portafoglio per 898 milioni di euro, con un decremento netto 135 milioni di euro;
- > alla rilevazione di differenze negative di cambio per 113 milioni di euro;
- > a un'operazione di exchange offer effettuata a maggio 2019 su obbligazioni ibride che ha generato un aumento del debito di 344 milioni di euro;
- > a nuovi finanziamenti intercompany concessi da Enel Finance International per un valore totale di 3.500 milioni di euro, di cui 1.500 milioni di euro rimborsati in anticipo a dicembre 2019.

La tabella seguente indica le caratteristiche dei finanziamenti bancari posti in essere nell'esercizio 2019.

Nuove emissioni di finanziamenti

Tipo di finanziamento	Controparte	Data di emissione	Importo finanziato (milioni di euro)	Valuta	Tasso di interesse (%)	Tipo di tasso di interesse	Scadenza
Obbligazioni Ibride	Enel SpA	24.05.2019	300	Euro	3,5%	fisso	24.05.2025
Totale			300				

Nel mese di maggio 2019 è stata emessa un'obbligazione ibrida di 300 milioni di euro, con prima data di rimborso anticipato prevista per il 24 maggio 2025; il corrispettivo di tale obbligazione è stato successivamente incrementato per effetto di un'operazione di exchange offer.

I principali debiti finanziari a lungo termine di Enel SpA contengono i covenant tipici della prassi internazionale. Tali indebitamenti sono rappresentati principalmente dalle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di Global/Euro Medium Term Notes, dalle emissioni di strumenti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi (i c.d. "Bond Ibridi"), dal Revolving Facility Agreement sottoscritto in data 18 dicembre 2017 da Enel SpA ed Enel Finance International NV con un pool di banche, per un importo fino a 10 miliardi di euro, e dai contratti di finanziamento sottoscritti da Enel SpA con UniCredit SpA.

I principali covenant relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di Global/Euro Medium Term Notes di Enel SpA ed Enel Finance International NV (inclusi i c.d. "green bonds" di Enel Finance International NV, garantiti da Enel SpA, utilizzati per finanziare i c.d. "eligible green projects" del Gruppo) e quelli relativi ai prestiti obbligazionari emessi da Enel Finance International NV sul mercato americano, garantiti da Enel SpA, possono essere riassunti come segue:

- > clausole di "negative pledge", in base alle quali l'emittente e il garante non possono creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli, su tutti o parte dei propri beni o ricavi, a garanzia di determinati indebitamenti finanziari, a meno che gli stessi vincoli non siano estesi pariteticamente o pro quota ai prestiti obbligazionari in questione;
- > clausole di "pari passu", in base alle quali i titoli obbligazionari e le relative garanzie costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente e del garante, sono senza preferenza tra loro e sono almeno allo stesso livello di "seniority" degli altri prestiti, non subordinati e non garantiti, presenti e futuri, dell'emittente e del garante;
- > clausole di "cross default", in base alle quali, nel caso si veri-

fichi un evento di inadempimento (superiore a specifiche soglie di rilevanza) su un determinato indebitamento finanziario dell'emittente, del garante o delle società rilevanti, si verifica un inadempimento anche sui prestiti obbligazionari in questione che possono diventare immediatamente esigibili.

Nel corso del 2019 Enel Finance International NV ha emesso sul mercato europeo (nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie Euro Medium Term Notes - EMTN) e sul mercato americano due prestiti obbligazionari "sostenibili", entrambi garantiti da Enel SpA, legati al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite che contengono gli stessi covenant degli altri prestiti obbligazionari della stessa tipologia.

I principali covenant relativi ai Bond Ibridi di Enel SpA possono essere riassunti come segue:

- > clausole di subordinazione, in base alle quali ciascuno strumento obbligazionario ibrido è subordinato a tutte le altre emissioni obbligazionarie dell'emittente e ha un livello di "seniority" pari a quello degli altri strumenti finanziari ibridi emessi e superiore a quello degli strumenti di "equity";
- > divieto di fusione con un'altra società e divieto di vendita o locazione di tutti o di una parte sostanziale dei propri asset a un'altra società, a meno che quest'ultima non subentri in tutte le obbligazioni in essere dell'emittente.

I principali covenant previsti nel Revolving Facility Agreement e nei contratti di finanziamento sottoscritti tra Enel SpA e UniCredit SpA, similari nella loro struttura, possono essere riassunti come segue:

- > clausola di "negative pledge", in base alle quali il debitore e, in alcuni casi, le società rilevanti non possono creare o mantenere in essere ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni o attività, a garanzia di determinati indebitamenti finanziari, fatta eccezione per i vincoli espressamente ammessi;
- > clausole sulle "disposals", in base alle quali il debitore e, in alcuni casi, le società controllate di Enel non possono compiere atti di disposizione di tutti o di una parte rilevante dei propri beni o attività, fatta eccezione per gli atti di disposizione espressamente ammessi;